

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Ufficio Stampa

Via VIII febbraio 2, 35122 Padova - tel. 049/8273041-3066-3520 fax 049/8273050

e-mail: stampa@unipd.it per la stampa: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 12 maggio 2015

RODOTÀ E CACCIARI AL BO SOLIDARIETÀ. UN'UTOPIA NECESSARIA

L'Associazione Onlus di Promozione Sociale per la lotta contro il disturbo bipolare "Minerva", ha organizzato per **giovedì 14 maggio alle ore 18.00 in Aula Magna** di Palazzo Bo in via VIII febbraio 2 a Padova un dibattito delle tesi che emergono dal libro **"Solidarietà. Un'utopia necessaria"** di Stefano Rodotà. Ne discuteranno con lo stesso Rodotà, dopo i saluti di **Francesco Gnesotto**, Prorettore Vicario Università di Padova, e **Cesare Dal Palù**, Presidente Minerva Onlus, **Lorenza Carlassare** e **Massimo Cacciari**.

Scardina barriere, demolisce la nuda logica del potere, costruisce legami. Il principio di solidarietà è l'antidoto a un realismo rassegnato che non lascia speranze, che non lascia diritti. La solidarietà è una pretesa anacronistica, inconsapevole di una società divenuta liquida, perennemente segnata dal rischio, dilatata nel globale? I principi appartengono al tempo delle grandi 'narrazioni' cancellate dalla post-modernità? La solidarietà è un principio nominato in molte costituzioni, invocato come regola nei rapporti sociali, è al centro di un nuovo concetto di cittadinanza intesa come uguaglianza dei diritti che accompagnano la persona ovunque sia. Appartiene a una logica inclusiva, paritaria, irriducibile al profitto e permette la costruzione di legami sociali nella dimensione propria dell'universalismo. Di legami, si può aggiungere, fraterni, poiché la solidarietà si congiunge con la fraternità. Nei tempi difficili è la forza delle cose a farne avvertire il bisogno ineliminabile. Solo la presenza effettiva dei segni della solidarietà consente di continuare a definire 'democratico' un sistema politico. L'esperienza storica ci mostra che, se diventano difficili i tempi per la solidarietà, lo diventano pure per la democrazia*.

Stefano Rodotà è professore emerito di Diritto civile dell'Università di Roma La Sapienza. È tra gli autori della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. È stato presidente dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali e ha presieduto il gruppo europeo per la tutela della privacy. Editorialista di "Repubblica", è autore di numerose opere tradotte anche in diverse lingue.

*dalla presentazione Laterza Editore